



GRAVELLONA FUTURA COMUNALI 2022





CHI SIAMO

Siamo una lista “civica” promotori di un progetto ambizioso, che valorizzi la rinascita di Gravellona Lomellina.

La nostra lista intende dar vita ad un'ampia collaborazione fra tutte le persone di buona volontà, quale sia la loro collocazione politica, culturale o sociale.

Il nostro slogan “Gravellona al centro” indica proprio il fatto che noi non vogliamo porre la politica al centro del nostro agire, ma il ruolo di Gravellona, nello spazio più ampio in cui essa è collocata: la Lomellina.

La nostra lista ha due obiettivi di fondo:

1. avere una rappresentanza istituzionale per realizzare la nostra idea di **COMUNE PARTECIPATIVO** e per costruire **UN FORTE COORDINAMENTO** con il più alto possibile di comuni della Lomellina e dei dintorni di Gravellona
2. lavorare per fare di Gravellona Lomellina il **LUOGO CENTRALE DI ELABORAZIONE** per progetti culturali, storici, turistici, sociali e di innovazione agricola per l'intero territorio lomellino e per i dintorni della città.

LA POTENZIALITA' DI GRAVELLONA LOMELLINA

Siamo consapevoli che Gravellona Lomellina ha goduto per lunghi anni di una gestione qualitativamente di valore superiore alla media di molti altri comuni, e per questo, qualunque sarà il risultato, cercheremo di collaborare e valorizzare che ci ha preceduto.

Noi, però, proponiamo alla città di fare un passo oltre valorizzando le proprie potenzialità e realizzare la GRAVELLONA FUTURA, quella che verrà gestita dai nostri figli e nipoti e che dovrà consentire loro di realizzare i propri progetti lavorativi, di studio e affettivi.

POTENZIALITA' GEOGRAFICHE.

Collocato in posizione privilegiata a cavallo fra tre provincie importanti: Pavia e Novara innanzitutto e, non distante, la provincia di Milano. Ha quindi la possibilità di avere come interlocutori non solo dei comuni ma anche alcune provincie e, anche grazie a questa sua collocazione ha i numeri per assumere la leadership per un progetto di rinascita della Lomellina che abbia le tre provincie come riferimento.

Gravellona Lomellina confina con alcuni comuni: Cassolnovo, Cilavegna, Tornaco, Vigevano e Borgolavezzaro. Si tratta di comuni con i quali Gravellona Lomellina condivide o condivideva elementi comuni in campo economico e produttivo. A cominciare dallo sviluppo agricolo.

POTENZIALITA' STORICHE.

Con questi comuni Gravellona Lomellina condivide anche il passato che noi vogliamo trasformare in occasione di sviluppo culturale e turistico per il futuro. In Gravellona Lomellina e nei territori confinanti sono presenti le tracce di un passato non adeguatamente valorizzato ma che, indagato e riscoperto, potrebbe rappresentare un elemento di rilancio per una serie di attività connesse ai temi della ricerca storica, della cultura e del turismo.

Basti per tutti la ricostruzione fatta da valenti studiosi del recente passato che hanno individuato nell'area fra la frazione de "I Piccolini" a Vigevano, Gravellona Lomellina e Cassolnovo l'antico insediamento di Vigenti Colonne, peraltro ben visibile e ben presente agli occhi di chiunque lo voglia cercare. Ma anche nell'area di Borgolavezzaro e Cassolnovo le tracce del passato sono ben visibili, si tratta di realizzare un progetto di collaborazione con i comuni dei dintorni e, dove necessario, con le provincie, per la riscoperta e la valorizzazione del passato.

POTENZIALITA' ECONOMICHE

Fra gli elementi comuni che caratterizzano larga parte del territorio lomellino alcuni hanno un ruolo peculiare nel comune di Gravellona Lomellina: l'Agricoltura, l'Acqua, le grandi Cascine. Essi rappresentano quindi le direttrici di ciò che vogliamo valorizzare.

PROGETTO AGRICOLTURA LOCALE

In campo agricolo riteniamo di voler realizzare:

- Mercati dedicati all'agricoltura genuina. Mercati in grado non solo di diventare un elemento caratterizzante il comune di Gravellona Lomellina, ma anche in grado di diventare uno snodo commerciale e organizzativo in grado di servire le esigenze delle grandi città, quali ad esempio i GAS (Gruppi d'Acquisto Solidale) che da tempo rappresentano un modo specifico di acquisto dei prodotti di qualità.
- All'agricoltura locale, invece, vogliamo dare un impulso attraverso progetti ad hoc. Ma è al mondo rurale che vogliamo prestare una particolare attenzione con progetti che coinvolgano le proprietà delle cascine, alcune delle quali già sede di attività specifiche. Pensiamo che oltre a realizzare le condizioni per lo sviluppo di attività di coltivazione di qualità attraverso progetti di mercato specifici, il comune possa creare le condizioni per progetti turistici anche intercomunali basati su itinerari che coinvolgono proprio le cascine. Un esempio di ciò che abbiamo in mente, per riportare le cascine al centro della vita della nostra comunità, è il progetto **"Cinema in cascina"**, idea che altrove ha già riscosso un notevole successo.
- Ripristinare la **pesa pubblica**.
- Revisionare il regolamento dei confini
- Manutenzione delle strade vicinali

Ma le cascine sono centrali anche nella ricerca storica e in potenziali piani di sviluppo turistico, se inserite in circuiti rurali di qualità necessariamente concordati con i comuni vicini. Da qui l'importanza dell'avere attorno a noi comuni con un forte radicamento nella Storia.

PROGETTO ARTE CULTURA E TURISMO

Storia, arte, cultura, tradizioni, sono elementi provenienti dalle vocazioni primarie della nostra terra lomellina. Dal passato agroalimentare legato all'acqua che ha reso fiorenti i piccoli villaggi lomellini con i loro prodotti tipici di eccellenza (riso, mais, salumi, carni, frutta, ortaggi) vogliamo trovare le risorse per proporre un “**MODO DI VIVERE LOMELLINO**”.

Valorizzando le nostre radici e l'identità profonda di questo territorio, vogliamo lavorare per una nuova rinascita culturale non solo della città, ma di tutti i centri della Lomellina, che possono, con questi obiettivi, fare “**RETE COMUNE**”.

- Creazione in Gravellona Lomellina di un polo intercomunale di valorizzazione della cultura e dell'arte lomellina.
- Costituzione di un ufficio comunale per la collaborazione permanente “Arte e Artisti”
- Polo museale della cultura storica e rurale.
- Recupero dell'identità produttiva della città.
- Valorizzazione degli itinerari storici e religiosi.

La realizzazione di un modello di città capace di sviluppare attrazione turistica si fonda solo sull'offerta ricettiva ma anche nella realizzazione di spazi di relax quotidiano. Per questo intendiamo realizzare progetti inerenti le seguenti tematiche:

- Percorsi equestri (da concordare con i Comuni dei dintorni)
- Parchi e giardini (verifica e aggiornamento della situazione esistente)
- Il valore estetico della città (Gravellona Lomellina è avvantaggiata in questo, il progetto prevede l'individuazione di elementi di criticità compresa l'analisi di eventuali immobili abbandonati o in disuso)
- Il valore delle acque (l'architettura delle acque e la loro distribuzione nel territorio)
- Parco o Villaggio preistorico (valorizzazione dei progetti esistenti e inserimento in un piano turistico più ampio).

IL COMUNE

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Per noi è fondamentale realizzare un COMUNE PARTECIPATIVO. Una piccola comunità ha bisogno del sostegno e della partecipazione di ogni cittadino ed è per questo che l'idea di "comune partecipativo" per noi non è una mera utopia ma lo strumento principale di crescita e di sviluppo della comunità, anche per poter realizzare una politica tributaria condivisa.

Diversi interventi, che noi definiamo di valorizzazione del tempo libero possono essere realizzati mettendo assieme il Comune e gli operatori. Insieme si individuano le strutture, si confrontano le idee e quindi si darà vita ai progetti. Questo è il percorso che intendiamo fare per qualificare meglio le occasioni di tempo libero.

Intendiamo perciò lavorare per favorire la partecipazione in particolare attraverso la realizzazione di:

- **Commissioni di lavoro permanenti** (da associare alle attività del Consiglio Comunale e della Giunta, composte da cittadini, da esperti e da associazioni su specifiche tematiche)
- **Bilancio sociale** (documento approvato dal Consiglio Comunale tramite il quale il Comune assume gli impegni nei confronti dei cittadini e attraverso il quale verrà verificato, a consuntivo, quanto realizzato)
- **Bilancio partecipativo** (documento approvato dalla Giunta tramite il quale il Comune sottopone ai cittadini alcune priorità da inserire nel Bilancio Comunale a priori, se definito nel bilancio di previsione, a posteriori se incide su quanto previsto nel bilancio di previsione)

Schematicamente riproduciamo ciò che intendiamo per "commissione di lavoro permanente"

I SERVIZI

Una delle tante ragioni per le quali vogliamo realizzare una rete fra i comuni della Lomellina, in particolare con quelli vicini, è la necessità di progettare e realizzare servizi efficienti. Esistono diversi modelli adottati da comuni anche lontani: ad esempio la realizzazione di forme cooperative sociali aperte alla partecipazione diretta e quindi alla gestione controllata da parte dei cittadini del territorio.

Obiettivo della nostra lista è di esplorare le diverse possibilità stabilendo rapporti di collaborazione con chi può realizzare servizi efficienti al minor costo possibile.

SICUREZZA

Il tema sicurezza è, purtroppo, elemento critico in molti comuni compresa Gravellona Lomellina. Intendiamo sviluppare un progetto di sicurezza collettiva in grado di identificare le principali criticità in tema di microcriminalità e in grado di proporre strumenti risolutivi anche in collaborazione con le forze dell'Ordine. Il tema del progetto si baserà sull'adozione del modello di controllo collettivo del territorio e si articolerà sui seguenti argomenti:

- Microcriminalità
- Controllo del territorio (collaborazione dei cittadini e strumenti tecnologici)
- Controllo del Vicinato e Vigile di quartiere

LA COMUNICAZIONE

- Qualunque progetto ambizioso richiede il supporto della “comunicazione”. Il sito del comune di Gravellona Lomellina è ben fatto. Riteniamo di poter ampliare con strumenti di comunicazione bidirezionale il servizio di informazione già fornito. Attraverso lo strumento di comunicazione il sito del comune intende realizzare strumenti di partecipazione (ad esempio l’approvazione di alcune delibere comunali, la partecipazione a referendum, la realizzazione di forme dirette di comunicazione con gli uffici del comune, ecc...).
- L’idea che abbiamo in mente è quella di un Comune fortemente partecipato e trasparente. Ma anche un comune proiettato, attraverso le tecnologie più avanzate, a realizzare modelli comunicativi all’esterno della città (ad esempio tramite la pubblicazione di spot pubblicitari sul comune o la realizzazione di strumenti informativi per potenziali turisti).

LA FRAZIONE DI BARBAVARA

Gravellona Lomellina è costituita, oltre che dal suo nucleo principale anche dalla frazione di Barbavara.

Questa frazione denuncia una serie di problematiche che vanno affrontate in modo continuativo e in un'ottica che, una volta risolti i problemi, consenta di proseguire nel percorso di valorizzazione ulteriore.

Uno dei problemi è l'isolamento della frazione in termini di trasporti. Intendiamo affrontare questo problema in modo da sopperire alle necessità più urgenti di collegamento:

- Eventualmente stipulando una convenzione con associazioni di volontariato presenti nel vicinato, ma poi intendiamo valutare la possibilità di sviluppare progetti utili a creare le condizioni per un ampliamento dell'insediamento in modo da rendere plausibile l'inserimento della frazione negli itinerari del trasporto pubblico e scolastico.
- Favorire insediamenti produttivi nella frazione nonché il posizionamento di servizi in modo il più possibile permanente.
- Necessitano collegamenti internet stabili.
- La frazione di Barbavara, in ogni caso, rappresenterà una priorità nei progetti di sviluppo della città.
- Maggiore sicurezza e adeguamento dell'illuminazione pubblica.
- Il Comune promuoverà l'elezione specifica di un rappresentante della frazione, che diventerà interlocutore permanente nel Consiglio Comunale.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA OGGI

E' sotto gli occhi di tutti come la raccolta dei rifiuti non funziona come dovrebbe, con il risultato di avere rifiuti di ogni genere abbandonati un po' dovunque, causa di profondo malcontento dei cittadini oltre che essere decisamente dispendiosa.

In questi anni di raccolta rifiuti porta-porta dell'umido, plastica, vetro e carta non si è visto nessun vantaggio sia per il cittadino sia per la città, anche per la raccolta del verde attualmente effettuata mediante bidone carrellato a pagamento.

LE PROBLEMATICHE ATTUALI

Di seguito si vuole elencare il disservizio visibile e da affrontare quotidianamente:

CARTA E CARTONE. Il più delle volte il rifiuto non viene compattato comportando un aumento di volume ed un precoce riempimento del mezzo di raccolta, che avviene ogni due settimane.

PLASTICA. Vale quanto detto per la carta e cartone.

UMIDO. La frequenza bisettimanale obbliga i cittadini a conservare il rifiuto in casa. Nel caso di condomini ove i condomini possono conferire nel contenitore specifico l'umido, si registra spesso nella stagione calda la presenza di vermi.

SMALTIMENTO RIFIUTI IN CASO DI ASSENZA PROLUNGATA. In caso di assenza prolungata (ferie, lavoro, degenze ospedaliere, ecc.) la raccolta porta-porta obbliga il cittadino a conferire il proprio rifiuto dove capita, cioè l'abbandono del rifiuto indifferenziato.

INTERVENTI RISOLUTIVI

Stante le problematiche sopraesposte, ben note a tutta la cittadinanza, ma non altrettanto a chi è demandato a governare la città e nel ritenere un insuccesso clamoroso la raccolta differenziata porta-porta, è nostra intenzione ripristinare la raccolta rifiuti mediante cassonetti stradali.

Non potremo certo contare su una immediata attuazione. Questo è bene dirlo subito. Sarà necessario un periodo di preparazione sia per la cittadinanza che per il gestore della raccolta e conferimento dei rifiuti. Nello stesso tempo saranno sviluppati studi necessari ad identificare le aree da dedicare ai cassonetti, emettere bandi per l'acquisto di nuovi cassonetti, ecc.

E' bene precisare che non sarà un totale ritorno al passato in quanto i cassonetti saranno di altra generazione "INTELLIGENTE" che dovranno interloquire con la centrale comunicando lo stato di riempimento nonché eventuali anomalie/problematiche.

L'obiettivo che ci siamo imposti è di poter arrivare ad applicare la tariffa puntuale mediante cassonetti sistema PAYT (PAYS AS YOU THROW) paghi quello che smaltisci.

Smaltimento del verde incentivare i **COMPOST**, utilizzati come ammendante, destinato per usi agronomici o per florovivaismo.

Con l'entrata in esercizio dei cassonetti "intelligenti", la cittadinanza potrà beneficiare di diversi vantaggi quali:

- a) Il cittadino potrà smaltire il rifiuto quando vuole senza obbligo di date/orari; anche in caso di assenza prolungato non si è costretti a dover conferire i rifiuti all'ASM, che attualmente non accetta l'indifferenziato;
- b) Evitare di tenere in casa il rifiuto "umido" per più giorni con conseguenze di odori sgradevoli;
- c) Riduzione delle spese dovute a imprese di pulizia alle quali è demandata la movimentazione e la
- d) pulizia/sanificazione dei contenitori;
- e) Godere di una città pulita senza rifiuti accatastati in strada, in attesa del ritiro;
- f) Maggior igiene; non più strade e/o marciapiedi insozzati da liquami che fuoriescono dai sacchetti o da rifiuti sparsi ovunque, per sacchetti rotti da animali o a seguito di ragazzate.

Raggiunto l'obiettivo della tariffa puntuale la TARI sarà dovuta solo in base al rifiuto conferito, in base al peso o al volume dello stesso.

Smaltimento ingombranti:

- Attivare il servizio gratuito a domicilio.

PROGETTO OBIETTIVO FAMIGLIE

La famiglia attraversa, negli ultimi anni, profonde trasformazioni, sia dal punto di vista della propria identità e ruolo in quanto attore sociale primario, sia nelle configurazioni che via via assume.

Da un lato, infatti, si propone come luogo privilegiato in cui si esprimono gli affetti, la solidarietà tra generazioni, la libertà e le responsabilità reciproche, in una ricerca di autenticità di rapporto che va oltre gli schemi tradizionali, dall'altro è sempre più frequentemente attraversata da tensioni, crisi, fallimenti, che riverberano sui singoli (adulti ma anche e soprattutto i minori) un carico emotivo e psicologico molto forte. D'altro canto l'aumentata velocità delle dinamiche sociali, creando in pochi anni cambiamenti che sino ad ieri avvenivano nel corso di decenni, può mettere talvolta in seria difficoltà i genitori nel loro compito educativo.

In tale contesto è più che mai necessario creare luoghi e momenti in cui le famiglie, soprattutto nei momenti più critici del loro ciclo vitale, non si sentano sole, e vengano effettivamente sostenute, sia nelle dinamiche di coppia che nel diventare o continuare ad essere genitori.

OBIETTIVI:

- promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e delle responsabilità educative;
- riconoscere, sostenere e valorizzare il ruolo centrale della famiglia nello sviluppo della comunità;
- favorire l'empowerment delle famiglie nel gestire le proprie dinamiche emotive e relazionali;
- sviluppare interventi tecnici in grado di migliorare la funzione educativa della coppia genitoriale;
- offrire sostegno alle famiglie nei percorsi della vita quotidiana, nelle diverse fasi del ciclo vitale, nonché un supporto ai genitori nei loro compiti educativi;
- supportare l'Area delle Responsabilità Familiari e dei Diritti dei Minori nella presa in carico, valutazione ed attuazione dei progetti a favore dei minori e delle loro famiglie;
- attivare forme di collaborazione stabili tra le istituzioni e gli organismi del privato sociale presenti nel territorio sulle tematiche della famiglia;
- incrementare l'efficienza, l'efficacia e la capacità di risposta dei Servizi istituzionali.

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo è il documento che, annualmente, in ogni servizio, attua il progetto ed esplicita, in maniera trasparente, l'intenzionalità educativa del gruppo di lavoro.

IL CONTESTO EDUCATIVO

Il luogo in cui si realizza l'intervento educativo è caratterizzato da relazioni significative tra tutti coloro che lo abitano: i bambini con le loro famiglie e gli operatori del servizio.

Lo spazio è progettato e organizzato a misura del bambino in modo da favorire l'autonomia. Il Comune individua un luogo dove creare un centro educativo per bambini.

Mensa scolastica

Riorganizzare il servizio di refezione alla scuola primaria

LUDOTECA

Cos'è una ludoteca? E' uno spazio a misura di bambino organizzato per facilitare la socializzazione e il gioco tra i piccoli ospiti.

Si può scegliere tra una ludoteca privata e ludoteca comunale. Entrambe offrono servizi vari, dal servizio babyparking all'organizzazione di laboratori e feste di compleanno.

Per le iscrizioni alle ludoteche/spazio gioco è prevista una quota di iscrizione annuale, si può pagare il singolo ingresso o acquistare un carnet per più ingressi.

Una Ludoteca, diversamente da un asilo, un doposcuola o altre attività che hanno a che fare con i minori, non presuppone il possesso di particolari doti professionali.

Alla base del lavoro svolto vi è il gioco a puro scopo ricreativo, senza cioè che ad esso sia sotteso un vero e proprio percorso educativo.

CENTRI ESTIVI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Sono centri di vacanza diurni organizzati presso le sedi scolastiche. Sono dotati di spazi all'aperto funzionali alle attività ludiche, sportive e di intrattenimento.

CENTRI ESTIVI IN FATTORIA E/O CON ANIMALI

Trascorrere del tempo, durante l'estate, svolgendo attività con animali, in fattoria, a volte anche a scopo riabilitativo

PROGETTO TEEN CENTERS

L'adolescenza è una età molto delicata ed è un periodo di transizione tra il bambino e l'età adulta durante il quale avvengono molti cambiamenti fisici e psicologici. I ragazzi e le ragazze iniziano ad avere le proprie idee e raggiungono la maturità sessuale.

Proviamo a indagare nei dettagli alcuni aspetti di questo periodo della vita così particolare e complesso.

Spazi di uso pubblico frequentati dagli adolescenti

Tra gli adolescenti il progressivo coinvolgimento nelle amicizie con i coetanei, il bisogno e il raggiungimento di un certo grado di indipendenza dalla famiglia trasformano, generalmente, il modo di impiegare il tempo libero e, conseguentemente, usufruire degli spazi collettivi della città.

Gli incontri con gli amici diventano più assidui, si amplia il raggio, delle uscite e viene posticipato l'orario del rientro a casa.

Si intensifica l'uso degli spazi aperti, sia esclusivamente per incontrare gli amici, sia in occasione di particolari eventi e manifestazioni, quali concerti e installazioni temporanee per il divertimento.

OBIETTIVO:

- diffusione dei **teen centers** sul territorio
- integrazione dei **teen centers** con il territorio

TEEN CENTERS ...

- ✓ I centri specificamente destinati ad essere fruiti dagli adolescenti nel tempo libero costituiscono un universo ampiamente variegato.
- ✓ E' difficile analizzare questo genere di spazi ed i relativi servizi e, ancora più, tentarne una classificazione individuando delle tipologie: si tratta, infatti, di strutture con caratteristiche eterogenee sia dal punto di vista architettonico, sia dal punto di vista della gestione e delle attività che vi si svolgono.
- ✓ In Italia questi luoghi si legano a un insieme di servizi di tipo educativo – aggregativo, come i centri di aggregazione e i centri socio educativi di iniziativa pubblica, ed a gruppi che organizzano e gestiscono attività sportive, culturali, di volontariato o religiose rivolte agli adolescenti.
- ✓ Generalmente l'obiettivo primario degli enti promotori è occupare il tempo libero degli utenti in varie attività, spesso organizzate e guidate dagli adulti.
- ✓ Anche da un punto di vista normativo la questione dell'insufficienza di spazi per il tempo libero giovanile è legata a quella della prevenzione al disagio; il tipo di servizi che sono conseguiti riflettono questa concezione.

- ✓ La partecipazione dei giovani alle decisioni che riguardano i centri è, solitamente, molto limitata, e generalmente circoscritta a singoli aspetti organizzativo – gestionali delle strutture.
- ✓ Dal punto di vista architettonico spesso vengono riutilizzati edifici preesistenti, originariamente adibiti ad altre funzioni (scuole, uffici, fabbriche), sul quale vengono realizzati solo gli interventi edilizi strettamente necessari all'adeguamento alla nuova destinazione d'uso.

Le reti di spazi

ovvero i centri per i giovani che fanno parte di un sistema più ampio che collega fra loro i diversi spazi.

Luoghi per la promozione della creatività

ovvero gli spazi finalizzati alla promozione della creatività e della produzione artistica giovanile, ad accesso libero e gratuito.

PROGETTO ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

“E' anziano non c'è più niente da fare....No è anziano c'è molto da fare”

La tutela della salute degli anziani è un progetto che definisce una modalità per rispondere ai bisogni individuali degli anziani nel quadro delle risorse finanziarie disponibili e per promuovere e facilitare a livello locale l'integrazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari, utilizzando una risposta unitaria e globale.

Progetto Anni Verdi (facili passeggiate per tutti)

- ❖ Il cammino è quasi sempre pianeggiante, a volte su stradina sterrata, ma dal fondo buono.
- ❖ Se non diversamente indicato, s'intende che lungo il tragitto non si incontrano ostacoli tali da creare difficoltà nel superamento, quali possono essere gradini o salite troppo ripide.
- ❖ I percorsi sono pensati per essere effettuati nel giro di qualche ora e la lunghezza massima è di qualche chilometro.

OBIETTIVO:

Si richiede al Comune una apertura straordinaria del campo da gioco nelle ore del mattino per ricevere gli anziani vigevanesi nelle passeggiate giornaliere.

Un posto dove ritrovarsi per passeggiare insieme e socializzare.

CSA (Centro Sociale Anziani).

Luogo di aggregazione dove si incontrano persone anziane per bere in compagnia e a giocare a carte.

Un centro con solo apertura diurna, dove è possibile esercitare varie attività ludico-motorie con un calendario settimanale.

Per poter espletarle una convenzione con “Università terza età” potrebbe essere un grande aiuto a questo tipo di percorso.

Sportello assistito comunale al servizio per anziani:

- Modalità in aiuto ad una generazione di persone che non hanno la capacità di usare le vie informatiche e telematiche per il disbrigo di pratiche on-line.
- Postazione seguita da una associazione di volontariato.
- Convenzione di collaborazione a domicilio con artigiani e professionisti di vari campi disponibili a questa iniziativa con un listino prezzi concordato con il comune in base alla valutazione ISEE.

Servizio a domicilio dei pasti per persone anziane/ o fragili:

- Il pasto viene portato direttamente al domicilio del richiedente.

PROGETTO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Supportare la struttura residenza sanitaria assistenziale per anziani già esistente sul territorio

Obiettivo generale sviluppare la capacità di attuare, sia in collaborazione che su delega, idonee modalità di risposta ai bisogni dell'individuo, in ospedale, nelle strutture protette, a domicilio, al fine di assicurare il benessere e promuovere l'autonomia.

Il concetto di bisogno a definirne il significato e a orientarne la lettura hanno contribuito con notevole influenza le diverse scuole di pensiero. E' per questo, e non solo, che risulta cosa assai ardua cercare di sintetizzare in poche righe il lavoro di anni e tanto più tradurre il pensiero degli "addetti al lavoro".

Contestualmente alla espressione di mancanza o carenza si concretizza, in condizione di equilibrio, un intervento da parte dell'individuo, la cui finalità è quella di ovviare alla carenza o alla mancanza, in altri termini, di soddisfare il bisogno.

Quando, per ragioni che possono essere molteplici, l'individuo non è più autonomo nella soddisfazione del bisogno, risulta necessario un intervento da parte di operatori diversi in relazione alla natura della mancanza/carenza. Esso, può avere carattere sostitutivo, compensativo, di supporto ecc., in rapporto al livello e alle cause di non autonomia nella risposta al bisogno considerato.

I Bisogni fondamentali della persona:

- bisogni fisiologici: esempio respirare, alimentarsi, idratarsi, mantenere la temperatura corporea **Bisogni fondamentali della persona:**
- bisogni fisiologici: esempio respirare, alimentarsi, idratarsi, mantenere la temperatura corporea, muoversi, eliminazione, igiene, riposo, comunicazione ecc.;
- bisogno di sicurezza;
- bisogno di amore e appartenenza;
- bisogno di stima;
- bisogno di auto-realizzazione.
- Le Residenze sanitarie assistenziali, sigla RSA, introdotte in Italia a metà degli anni novanta, sono strutture non ospedaliere ma comunque a impronta sanitaria, che ospitano per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato persone non autosufficienti, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.

PROGETTO OBIETTIVO DISABILI

- La disabilità è una condizione connessa alla patologia: indica lo svantaggio personale che la persona disabile vive.
- La disabilità può presentarsi dalla nascita, ma può insorgere anche nel corso della vita: una menomazione fisica agli arti inferiori ad esempio, comporta una disabilità nel camminare, mentre una menomazione psicologica comporta una disabilità relazionale.
- In buona sostanza, perciò, per disabilità si intende la presenza di una menomazione fisica e psichica che indica lo svantaggio personale che la persona affetta da tale menomazione vive, non solo nel contesto lavorativo.
L'handicap è una conseguenza della disabilità: il disabile è handicappato perché costretto a patire uno svantaggio sociale derivante dalla difficoltà di inserirsi nella società.
- Secondo la legge è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

I SERVIZI DI PORTATORI DI HANDICAP

- Tra le azioni previste dal Piano Sanitario Nazionale si legge “potenziare i servizi extra-ospedalieri, specie quelli a ciclo diurno, preposti al recupero dei disturbi neuro-psicopatologici e delle limitazioni funzionali”.
- La rete dei servizi per i portatori di handicap deve essere molto ampia e abbracciare più ambiti. Le risposte da assicurare devono essere inerenti i problemi:
- di carattere sanitario;
- relativi alla vita in famiglia;
- di inserimento lavorativo;
- di inserimento scolastico;
- di impiego del tempo libero;
- di formazione professionale;
- di impiego di ausili, di mezzi di trasporto;
- di barriere architettoniche ecc.
- che il portatore di handicap nei diversi momenti della sua vita può trovarsi ad affrontare e che, se ben gestiti, ne promuovono l'autonomia e l'integrazione nel tessuto sociale.

PROGETTO AREA SOCIALE

L'istituzione è la forma più stabile della società, quella che caratterizza la società nelle sue articolazioni durevoli e riconoscibili.

Così la famiglia, l'esercito, la chiesa, la scuola sono considerate istituzioni, in quanto la società non potrebbe farne a meno giacché manifestano esigenze insopprimibili e che non possono trovare soddisfazione se non in organismi stabili.

L'istituzione è strettamente rilevante anche perché, una volta creata socializza in maniera ferma e sostanziale gli individui.

La società crea le istituzioni che a loro volta riaffermano i valori della società.

E' un processo a circuito, altamente necessario, perché, la società stabilizzi se stessa.

Così se l'esercito nasce, poniamo, per l'esigenza di difesa, a sua volta colui che sta nell'esercito viene socializzato a difendere lo Stato.

LE ISTITUZIONI SONO QUINDI LE PRINCIPALI UNITÀ DI ORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ E SERVONO A FORMARE LA COSCIENZA SOCIALE DEI SOGGETTI SECONDO I LORO VALORI.

UN TETTO PER TUTTI

Sportello tra Collettività e Assistente Sociale

Utilità di uno sportello che colleghi la Collettività e Assistente Sociale sul territorio per seguire quella branca della popolazione in difficoltà che si ritrova:

- senza una casa
- senza un lavoro
- senza una famiglia

Uno sportello dove persone specializzate sono a finalizzare un intervento basato su un progetto individuale per l'integrazione sociale.

Uno sportello in grado di indirizzare il cittadino in difficoltà a istituzioni come i centri di accoglienza, supporto psicologico, avvocato con gratuito patrocinio.

Percorso di inclusione sociale

Creare una collaborazione e convenzioni con Agenzie Interinali per proporre offerte di lavoro. E infine collaborare con associazioni ONLUS e con le chiese.

Deve essere un servizio attivo h 24 con numero verde e per cellulare

Chi sono le persone in difficoltà?

Persone adulte che si trovano in una situazione di forte disagio, che si ritrovano senza un lavoro e senza un posto dove alloggiare. (es. coniuge separato, donne maltrattate ecc.).

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA:

- alloggi di emergenza
- alloggi temporanei

Alloggio di emergenza Un tetto e posti letto divisi tra uomini e donne per coloro che hanno immediato ed urgente bisogno.

Alloggi temporanei Le assegnazioni sono temporanee e avvengono sulla base di un progetto personalizzato concordato con l'assistente sociale

PROGETTO VOLONTARIATO

Diventare volontario è un buon modo per sposare una causa, supportare un'organizzazione e fare la differenza nella comunità e nella vita.

Può anche essere un'opportunità per conoscere nuove persone e imparare nuove abilità.

Chi volesse dare qualcosa in più oltre al denaro, può considerare di donare il suo tempo e le sue abilità a organizzazioni che sono importanti per noi tutti.

Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera.

Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni. Il volontariato costruisce dei rapporti sociali tra sconosciuti, puntando solo su una forte motivazione e uno slancio emotivo nell'aiutare gli altri, contrastando l'individualismo, l'egoismo, l'isolamento, l'antagonismo, il danneggiamento, i comportamenti distruttivi e aggressivi.

A Gravellona Lomellina sono diverse le associazioni di volontariato che operano in vari ambiti sociali e che ogni giorno cercano di dare sostegno e risposte concrete ai bisogni delle persone in difficoltà.

- Un luogo unico dove ospitare le principali associazioni di volontariato attive sul territorio locale, consentendo una maggiore interazione tra le stesse al fine di offrire insieme agli enti pubblici un servizio più e meglio coordinato al cittadino lomellino.
- Il Comune crea la struttura e mette a disposizione gli spazi a prezzi convenzionali.

ANIMALI DA ACCOMPAGNAMENTO

Il Comune dev'essere parte attiva nella promozione di una politica a sostegno dei diritti degli animali, primo fra tutti il diritto alla felicità. Il nostro Comune vuole essere parte attiva, ad esempio, in tema di:

- adozione degli animali
- prevenzione maltrattamenti
- controllo su eventuali allevamenti
- sostegno alla cura e prevenzione malattie
- sostegno alle attività ospitali

COSA FAREMO

Per queste ragioni intendiamo agire sul piano della comunicazione, attivando campagne di informazione.

Creeremo un ufficio apposito, eventualmente gestito con associazioni del volontariato scelte dal Comune, sia per la raccolta di cibo e coperte sia per fornire supporto a coloro che necessitano, avendo animali di compagnia, di supporto e di informazioni.

In relazione alle possibilità del Comune e perseguendo l'obiettivo di realizzare, a tutti gli effetti, una sorta di TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI, riteniamo che nella prossima legislatura il Comune possa impegnarsi nella realizzazione dei seguenti punti:

- valutazione possibilità di offrire supporto sanitario-alimentare per quelle persone con scarso reddito e soprattutto per gli anziani che traggono un benessere psicologico dalla presenza di animali di compagnia in casa;
- integrazione di un servizio di dog-sitter - organizzato tramite associazioni di volontari - per chi sia impossibilitato a portare in giro il proprio animale;
- verifica sullo stato delle attuali aree cani e progettazione di un piano aree nella città, con eventuali interventi di chiusura per aree attualmente aperte se non idonee e di risanamento per quelle idonee ma non all'altezza del compito;

SERVIZI VETERINARI

Dobbiamo considerare una ricchezza per la nostra città la presenza nel territorio di numerosi e volenterosi veterinari a cui dobbiamo molto.

Il Comune vuol valorizzare questa professione rendendo possibile l'affidamento degli animali di chi ha minori possibilità alle cure di questi validi professionisti. Per questo motivo intendiamo studiare la realizzazione di un sistema di convenzionamento fra medici veterinari e Comune al fine di realizzare un piano medicale e sanitario il più completo possibile anche per chi non può consentirsi il sostegno di cure adeguate.